Anno IV-numero 8

5 **Molto più che una bandiera**
La bandiera italiana è ancora un simbolo in cui i giovani si riconoscono?

IIS Alza le mani, è arrivato il momento di farsi sentire 6
Le elezioni studentesche di quest'anno scolastico sono state povere di competizione ma ricchissime di idee.

8 **Il magistrato Caselli al Torriani**
Il 12 ottobre 2015 alcune classi degli istituti **Torriani**, **Ghisleri**, **Liceo Vida** hanno partecipato ad una conferenza sulle agromafie.

Intervista ad Alessandro Botta 10
Alessandro Botta è tornato nel nostro **Istituto** per presentare la sua fatica "*Binario 6–Una vita di corsa tra universi paralleli*".

11 **Libriamoci**
Presso l'istituto **Torriani** di Cremona si è tenuto un incontro in aula **Varalli** con **Alex Corlazzoli**.

12 **Diritti alla protezione internazionale oggi**
Il 30 ottobre 2015 in sala **Zanoni** a Cremona, si è svolto un seminario sui diritti alla protezione internazionale oggi.

Panathlon e Canottieri Flora premiano una liceale 14
Mercoledì 21 novembre per **Laura Romani** studentessa della 5A LSA del nostro **Istituto,** è stata una mattinata un po' speciale.

15 **Intervista a Chiara Rambaldi**
Chiara Rambaldi è una studentessa del nostro Istituto che frequenta la 5B INFO. Ha partecipato ai mondiali di canoa kayak.

Un Tognazzi poliedrico 16
Una giornata di "**Scuola Aperta**" diversa quella di venerdì 27 novembre organizzata per il **Liceo delle Scienze Applicate**.

18 **I nuovi loghi**
L'ultima novità imposta dalle multinazionali in campo informatico è il cambiamento di rotta da servizi complessi verso funzioni veloci e di facile accessibilità.

In seguito ai recenti avvenimenti, al terrore e allo sgomento, ho deciso di prendermi qualche giorno di silenzio per pensare.

Editoriale

Così come scrisse **Karl Kraus** "*chiunque abbia qualcosa da dire si faccia avanti e taccia*", così avrei tanto desiderato aprire i social e per almeno un giorno non trovare nessun **#JeSuisParis** o **#PrayForParis** o notizie condivise dove era evidente che il mittente avesse solo letto il titolo senza neanche notare che la fonte fosse un giornale satirico.

Avrei desiderato ascoltare i telegiornali senza venire affogata da soluzioni insensate abbozzate nella fretta. Avrei voluto che il mondo si fosse fermato a pensare prima di reagire, perché a caldo non si è mai risolto nessun problema senza crearne altri. Non è andata così. Se già eravamo preoccupati, i social e i telegiornali hanno contribuito a paralizzarci dal terrore, ad aver paura di vivere, di recarci in luoghi troppo affollati o di viaggiare, a sentirci persi e non saper più cosa fare.

> *"Or tutto intorno una ruina involve, ove tu siedi, o fior gentile, e quasi i danni altrui commiserando, al cielo di dolcissimo odor mandi un profumo che il deserto consola."*

Così scrisse **Leopardi** riguardo la ginestra, dalla quale tutti dobbiamo prendere esempio. Essa sa di essere fragile e per di più di essere nata e cresciuta ai piedi di un vulcano, in una terra cioè pericolosa, ma nonostante questo "*si impegna*" a profumare e ornare la sua zona d'origine senza farsi prendere da sconforto a causa della natura che la circonda.

Questo giornalino vuole quindi essere per me e per noi della redazione un mezzo per continuare a pensare e a scrivere senza farci condizionare troppo dal mondo che ci circonda.

Chiara Rambaldi

La bandiera italiana è ancora un simbolo in cui i giovani si riconoscono?

Per Ivan Cioffi, colonnello del reggimento della caserma **Col di Lana** del **Genio Guastatori**, che il 20 novembre ha accolto una delegazione degli studenti della nostra scuola, la risposta è affermativa. Questa manifestazione aveva come obbiettivo anche quello di coinvolgere i giovani, oggi più che mai, in un momento delicato per la sicurezza dei cittadini.

La bandiera è un simbolo molto importante da difendere , come sottolinea il colonnello, perché è sotto questa che il popolo italiano ha vissuto momenti di pace e serenità, ma anche di guerra, nelle varie campagne militari dal conflitto mondiale all'operazione **Antica Babilonia** in **Iraq**, e molte altre.

E' quindi oggi necessario rinnovare questo valore: la memoria del passato, della storia, delle guerre, dei caduti sul campo, rappresentata dalla vecchia bandiera, ha lasciato spazio ai nuovi impegnativi obiettivi.

MOLTO PIU' CHE UNA BANDIERA

Cioffi sottolinea il fatto che, noi, ragazzi del **Torriani,** rappresentiamo il futuro di questo Paese e si rivolge a noi, nuove generazioni, quando sottolinea che la bandiera di guerra è "*testimone silente e costante*" dell'unità dei cittadini, e deve entrare nella quotidianità di tutte le persone e non deve rimanere solo nell'esercito.

Ecco, quindi, il significato di questa cerimonia: il drappo custodito 40 anni è stato oggi sostituito, alla nostra presenza, con uno nuovo.La nostra visita si conclude sulle note dell'inno nazionale suonato dalla banda dell'esercito.

Luca Parizzi, Samuele Portanti, Giulia Gilberti

IIS ALZA LE MANI

E' arrivato il momento di farsi sentire.

Le elezioni studentesche di quest'anno scolastico sono state povere di competizione ma ricchissime di idee.

L'unica lista è stata "***VOCALIST-La voce degli studenti***", che, durante la presentazione in aula **Magna**, ha saputo esporre con entusiasmo i propri obiettivi e le proprie idee per quest'anno scolastico.

I ragazzi candidati erano: **Alessia Capelletti, Lorenzo Del Gaudio, Mattia Portanti, Matteo Lorandi e Samuele Portanti.** Con un breve ma efficace video hanno presentato dettagliatamente le loro proposte che, come da loro specificato, verranno messe in pratica solo se tutti gli alunni dell'istituto **Torriani** si impegneranno per supportarle e realizzarle.

Si tratta di collaborare per raggiungere insieme una serie di obiettivi, dall'organizzazione del monte ore agli sportelli didattici ed alle feste scolastiche. Sono progetti di cui si sente sempre parlare fra gli studenti, ma che non tutti gli anni vengono realizzati.

Alessia Capelletti

4A CHI, 17 anni
Interessi: stare con chi mi vuole bene.

Matteo Lorandi

4B LSA, 17 anni
Hobby e Interessi: Scooter & informatica

Abbiamo scambiato due chiacchiere con i quattro ragazzi vincitori e alla domanda: "*Cosa ti ha spinto a candidarti*", tutti sembrano avere gli stessi pensieri: "*Abbiamo visto gli scorsi anni che tutte le liste proponevano molte iniziative che poi non venivano mai messe in pratica. Noi ci siamo posti come obiettivo portare a termine quei pochi ma fattibili e importanti progetti che abbiamo promesso agli studenti*".

"E' una sfida principalmente contro noi stessi, perché non è compito facile rappresentare 1200 studenti, ma ce la metteremo tutta per farlo nel modo più corretto possibile e mettendoci fino alla fine dell'anno grande l'impegno e l'entusiasmo che ora abbiamo".

Lorenzo Del Gaudio

4C LSA, 17 anni
Hobby: Youtuber e "Prestigiatore"

Mattia Portanti

4B LSA, 17 anni
Hobby e Interessi: PC Gaming & informatica

Per fare tutto ciò sono necessarie molta collaborazione e tanta voglia di fare;
"*Siamo un gruppo ben coalizzato e pieno di idee, e siamo pronti a concretizzare tutti i nostri progetti*" dice **Lorenzo**, mentre **Alessia**, a cui piace mettersi in gioco, conclude dicendo: "*Mi impegnerò molto seguendo e partecipando attivamente ai consigli di Istituto, cercando nel modo più concreto di cambiare qualcosa e di far sentire la nostra voce!*"
Confidiamo in voi: **Alessia Capelletti, Mattia Portanti, Lorenzo Del Gaudio e Matteo Lorandi.**

Oltre a loro abbiamo eletto anche gli studenti che ci rappresenteranno nella Consulta Provinciale: **Alessandro Vago, 4A LSA** e **Alberto Dal Bianco, 3B INFO.**

Samuele Portanti, Giulia Gilberti

il Magistrato Caselli AL TORRIANI

Lunedì 12 ottobre 2015 alcune classi degli istituti **Torriani, Ghisleri, Vida** e dell'**Istituto comprensivo di Vescovato** si sono unite per assistere ad una conferenza sulle agromafie tenutasi presso il **Torriani** di Cremona.

I relatori sono stati **Giancarlo Caselli**, magistrato di **Cassazione** nonché **Procuratore della Repubblica** presso il **Tribunale di Palermo**, **Lorenzo Frigerio**, coordinatore **Libera informazione** e **Marco Uguzzoni**, comandante del **Nas di Parma**.

L'incontro si è tenuto alla presenza degli studenti delle scuole che avevano partecipato ad un progetto triennale e ha avuto lo scopo di mostrare ai ragazzi quanto la **Mafia** si introduca abusivamente in tutti i settori che possano fruttare denaro alla criminalità organizzata.

Tra questi c'è anche quello agroalimentare che vede ogni anno perdite di guadagno dovute alla contraffazione del "*Made in Italy*" con prodotti di scarsa qualità derivati da materie prime spesso importate illegalmente.

Vista l'importanza dell'argomento, alla conferenza erano presenti anche docenti e figure esterne alla scuola poichè la sensibilizzazione in materia di contraffazione alimentare è ormai imprescindibile nella formazione di una società civile consapevole.

La conferenza è stata apprezzata da tutti i partecipanti che l'hanno reputata una grande opportunità di ascolto.

Al termine, uno studente intervistato ha affermato che: "*Il signor Caselli è riuscito a coinvolgere tutti i presenti raccontando in che modo svolge il suo lavoro e su cosa ha indagato*", e ha continuato dicendo "*credo che l'Italia avrebbe bisogno di più persone come Caselli che ogni giorno combattono la Mafia*".

Flavio Ruggeri

Giancarlo Caselli *parla riguardo le agromafie, come il fenomeno si diffonde e le sue filiere.*

Il ***Magistrato*** *durante la sua conferenza ha mostrato un sacchetto contenente "vino in polvere" da "idratare e bere".*

ALESSANDRO BOTTA

Alessandro Botta, classe 1992, ex allievo del **istituto J. Torriani**, oggi neolaureato in **Comunicazione** all'**Università Statale di Milano** e collaboratore del quotidiano **La Provincia di Cremona**, in data mercoledì 28 ottobre 2015 è ritornato alle sue origini nel nostro Istituto per presentare la sua prima fatica editoriale "*Binario 6 – Una vita di corsa tra universi paralleli*", *Cremonabook 2015*.

Che effetto provi a tornare in veste di giornalista e relatore nella tua scuola? Avresti mai pensato che sarebbe successo?

Se me l'avessero detto cinque o sei anni fa, non ci avrei creduto. E' stata davvero una bella esperienza. Ho un bellissimo ricordo del liceo e torno sempre molto volentieri. Con la professoressa **Sonia Tassini** ho un ottimo rapporto, infatti quando mi ha proposto nell'ambito di questa settimana dedicata alla lettura, di incontrare gli alunni di alcune classi del biennio per presentare il mio libro, ho accettato subito di buon grado. La risposta dei ragazzi è stata positiva, ho visto che erano molto coinvolti e quindi spero di poter ritornare con altre proposte ed iniziative.

Cosa fai attualmente?

Collaboro con il quotidiano **La Provincia di Cremona**. Seguo lo sport (ovviamente un po' tutte le discipline), la cronaca locale di 10 comuni del territorio e la cronaca di Cremona. Collaboro con la **Vanoli Basket** come addetto stampa occupandomi in particolare dei social network. Lavoro inoltre con un'agenzia di **Procura** di Cremona con la quale mi occupo di seguire i giocatori americani. Lo trovo molto gratificante perché offre un'apertura verso l'internazionale e si entra in contatto con persone provenienti da tutto il mondo.

Perché hai scelto scienze politiche con indirizzo comunicazione dopo aver frequentato il liceo delle scienze applicate?

Ti dirò che ho sempre avuto una passione per le discipline umanistiche, difatti italiano e storia erano le mie materie preferite al liceo. Ho scelto quel corso perché mi sembrava molto interessante come infatti si è rivelato, facendomi aprire gli occhi su tante cose. Andare a vivere a Milano e non a Cremona mi ha dato una spinta in più perché ero "*obbligato*" a conoscere persone nuove e a fare nuove esperienze. Ho avuto la possibilità di entrare in contatto con materie più specifiche come ad esempio sociologia la quale ti permette di fare e di farti domande sulla quotidianità della vita.

Aurora Frigeri

LIBRIAMOCI

Presso l'**IIS Jannello Torriani** di Cremona si è tenuto, il 6 novembre 2015, un incontro con **Alex Corlazzoli**. Il giornalista, nonché scrittore e insegnante di scuola primaria, è ritornato nel nostro Istituto per proporre, nella settimana dedicata alla lettura, brani tratti dai suoi libri e confrontarsi con gli studenti presenti all'incontro. Gli abbiamo posto alcune domande.

Che cosa ne pensa della scuola italiana e della riforma denominata "Buona scuola"?

Partiamo dal fatto che non è una riforma. La potremmo chiamare una "*proposta*" o un progetto renziano. Se fosse stata una riforma mi avrebbe toccato perché sono i punti cruciali della scuola, ad esempio la scuola media. Avrebbe sicuramente incentivato le risorse per l'integrazione degli alunni extracomunitari. Avrebbe affrontato la questione della disabilità: tre anelli deboli del sistema italiano che non sono parte della riforma **Renzi**. Sa più di propaganda questa "*non-riforma*" della buona scuola.

Che cosa consiglia a noi giovani studenti per migliorare la situazione attuale?

Io credo ci sia bisogno che i giovani riprendano e riconquistino una espressione importante: "*protestare*". Nella sua accezione positiva del termine che è "*testimoniare per*". Vorrei che i giovani oggi si rendessero conto della condizione della scuola e che, insieme ad insegnanti, dirigenti e genitori, potessero essere maggiormente protagonisti della scuola, ed essere sicuramente coloro che per primi mettano in evidenza le criticità della scuola.

Perché consiglia ai ragazzi di viaggiare?

Quando avevo 15 anni a casa mia c'era solo "*Confidenza e intimità*". Il viaggio più lungo che ho fatto è stato a Massa Carrara: i miei genitori più lontano di lì non mi portavano. Fu la maestra della scuola primaria a parlarmi, per cinque anni, del Mozambico, dove c'era il nipote missionario. Io sono cresciuto con questa idea del Mozambico e indovinate dove ho fatto il primo viaggio? In Mozambico. Da lì venne quella che è la contagiosa passione per il viaggio.

Oscar Schivardi

Diritti Alla Protezione Oggi

Venerdì 30 ottobre 2015 in sala **Zanoni** a Cremona, si è svolto un seminario sui diritti alla protezione internazionale oggi, e l'istituto**Torriani** ha preso parte con una presenza tutta al femminile grazie alla collaborazione della **Professoressa Giovanna Mosconi**. Questo seminario ha visto relatori gli avvocati **Livio Neri** e **Fabio Strazzeri** e la dottoressa **Valeria Marengoni**. Introducendovi agli argomenti trattati nel seminario, mi dilungo il necessario per spiegarvi di cosa si parla quando si parla di asilo.

Scrive **Plutarco** riferendosi a Roma: "*Quando la città ebbe il suo primo insediamento, istituirono un luogo sacro per accogliere i fuggitivi e lo posero sotto la protezione del dio **Asilo**: vi ricevevano tutti, non restituendo lo schiavo ai padroni, né il povero ai creditori, né l'omicida ai giudici; anzi, proclamavano che in seguito a un responso dell'oracolo di **Delfi** avrebbero concesso a tutti il diritto di asilo. Presto la città si riempì di abitanti...*".

Ora, con le dovute differenze, possiamo trasportare il concetto espresso dagli antichi **Romani** ai giorni nostri: l'asilo è un luogo in cui si è inviolati.

Ma quindi se a me sta antipatico il mio vicino di casa perché parcheggia la sua macchina troppo vicina al mio giardino, allora posso scappare dal mio paese e ricevere asilo da qualsiasi altra nazione? Direi proprio di no! Può richiedere e di conseguenza ricevere asilo chiunque abbia fondato motivo di temere la persecuzione nel suo Paese a causa della sua discendenza, religione, nazionalità, appartenenza ad un particolare gruppo sociale o opinione politica.

Non basta però che tu abbia uno di questi motivi, per l'effettività del diritto di asilo bisogna inoltre che sia garantito l'accesso al territorio dello Stato ospitante (riuscire quindi ad attraccare senza essere rispediti in mare tanto per fare un esempio) e successivamente bisogna riuscire ad accedere alle autorità che regolano il diritto.

Come avviene però questa richiesta?

Ce lo spiega la **Dottoressa Marengoni** membro delle commissioni territoriali di Brescia: "*Molto semplicemente siamo in quattro membri ad ascoltare il richiedente di asilo con la presenza inoltre di un interprete. Una volta ascoltato il richiedente si passa alla parte più importante, la decisione*".

La commissione può infatti valutare in diversi modi la richiesta: può riconoscere lo status di rifugiato (a volte anche solo sapendo lo stato di provenienza la decisione è praticamente certa), non riconoscerlo e concedere la protezione sussidiaria, se ritiene che sussista un rischio effettivo di un grave danno in caso di rientro nel Paese d'origine o non riconoscerlo ma ritenere che sussistano gravi motivi di carattere umanitario e, pertanto, chiedere alla **Questura** che venga dato al richiedente un permesso di soggiorno per motivi umanitari.

Detto questo, l'allarmismo che i media non dimenticano mai di alimentare sui migranti che ci invadono è da prendere per buono? Vi lasciamo la libertà di scegliere dandovi solo alcune cifre:

l'87% dei rifugiati è accolto in Paesi in via di sviluppo, ad esempio in Libano su 1000 persone 202 sono migranti con diritto di asilo. E per quanto riguarda i migranti economici? Non preoccupatevi, loro sono molto più svegli di noi e se constatano che qui di lavoro non se ne trova, state pur certi che la maggior parte di loro non perderà altro tempo e andrà in altri Paesi a cercarlo.

Chiara Rambaldi

Panathlon e **Canottieri Flora** premiano una liceale del **Torriani**

Mercoledì 21 novembre, per **Laura Romani** studentessa della 5A del **Liceo delle Scienze Applicate "Torriani"** è stata una mattinata un po' speciale e che sicuramente ricorderà visto che come riconoscimento per lo stage da lei svolto durante la scorsa estate presso la **Canottieri Flora**, **Cesare Beltrami**, Presidente del Panathlon **Club di Cremona** e il dottor **Alberto Superti**, Presidente **Canottieri Flora** le hanno consegnato un assegno.

Come affermato durante la breve cerimonia, svoltasi presso l'istituto **Torriani**, la somma ha voluto essere un segno tangibile di ringraziamento per l'impegno mostrato dalla studentessa nelle tre settimane di stage svolte alla **Canottieri Flora**, durante le quali **Laura** ha potuto sperimentare, affiancando gli addetti ai lavori, quanti e quali diversi compiti vanno quotidianamente affrontati per la gestione di una realtà complessa come una società sportiva.

Tanti sono stati, infatti gli ambiti toccati: dalle attività del centro estivo per i bambini alla gestione di servizi per i soci, dalle mansioni di segreteria alla rivalutazione delle aree verdi con censimento di tutte le piante, tutti compiti che hanno richiesto, di volta in volta, la capacità di trovare le strategie migliori per risolvere un problema, ma anche di relazionarsi con il personale e con i soci e di interagire con loro.

La consegna del premio è stata anche l'occasione per **Beltrami** e **Superti** per soffermarsi ad analizzare con tutti gli studenti della 5A LSA le opportunità di lavoro che le realtà sportive in generale possono offrire in una città come Cremona, argomento questo quanto mai di attualità per dei giovani che, proprio come Laura ed i suoi compagni di classe, con la maturità 2016 termineranno una parte importante del loro ciclo di studi.

Sonia Tassini

Chiara Rambaldi

Chiara Rambaldi è una studentessa del nostro istituto che frequenta la 5B INFO. Ha partecipato ai mondiali di canoa kayak a **Györ** in **Ungheria** il 12 settembre 2015 e agli europei a **Bohinj** in Slovenia. La sua specialità è nella distanza della maratona (21 Km). Chiara si allena alla **Canottieri Baldesio.**

Come fai a dividere in modo efficace il tempo per lo studio e per lo sport?
A mio parere è questione di organizzazione. Ovviamente bisogna affrontare dei sacrifici. Infatti dopo l'allenamento bisogna mettersi a studiare nonostante la stanchezza e alla sera non ci si può permettere di andare a letto tardi. Perciò lo svago viene molte volte trascurato, ma se si ha una passione e degli obiettivi, i sacrifici si sopportano molto più facilmente.

Come ci si sente a rappresentare la propria nazione alle gare europee e mondiali?
È un'emozione unica e indescrivibile, soprattutto in partenza, quando ero pronta a disputare la mia gara: l'emozione è salita mentre guardavo il tricolore italiano stampato sulla mia tuta e sulla barca.

Cosa si pensa e come ci si sente prima di una gara così importante?
Prima degli europei ero agitatissima. Non riuscivo quasi a mangiare, lo stomaco era chiuso per l'emozione e la sera prima non riuscivo ad addormentarmi. Ma nel contempo era una bella sensazione perché ero orgogliosa di partecipare ad una gara così importante. Invece l'agitazione era minore ai mondiali, nonostante la maggiore importanza della competizione. Avendo vissuto l'esperienza degli europei, ho saputo gestire meglio le mie emozioni.

La canoa ti ha cambiato come persona?
Questi 8 anni in cui ho praticato canoa mi hanno cambiata molto.
Mi è rimasto uno spirito combattivo che in uno sport come questo è fondamentale. Così questa attitudine mi è rimasta anche fuori dallo sport, assieme alla voglia costante di migliorarmi in quello che faccio.

Andrei Ruginescu

Un Tognazzi Poliedrico

Una giornata di "**Scuola Aperta**" un po' diversa quella di venerdì 27 novembre organizzata specificatamente per il **Liceo delle Scienze Applicate**, diversa almeno per quanto riguarda la sua conclusione svoltasi, a partire dalle 18.30, nella Biblioteca d'Istituto ed organizzata come un momento conviviale chiamato, per l'occasione, **Aperitivo con Ugo**.

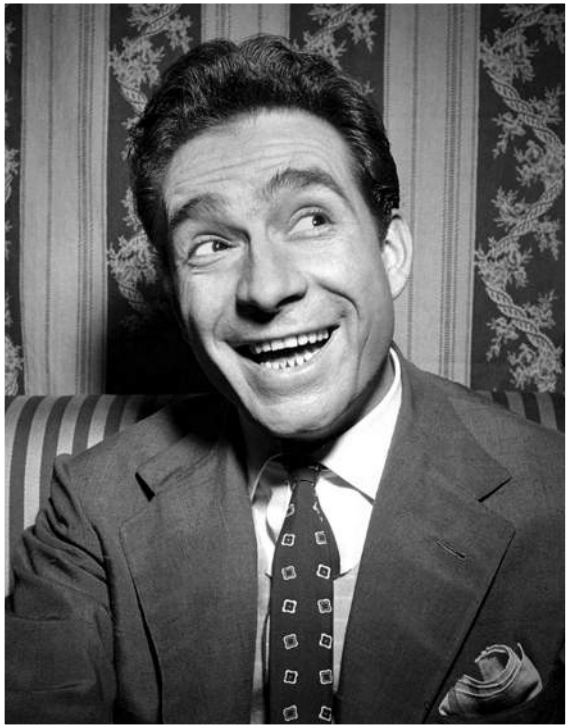
Elena Mosconi, professoressa associata di Storia del cinema presso l'**Università degli studi di Pavia,** sede di Cremona, ha infatti presentato il suo recente libro "*Io lo conoscevo bene, viaggio semiserio nei personaggi di Ugo Tognazzi*", *Cremona Produce Editore*, un testo, articolato come un percorso attraverso alcune delle figure più rappresentative a cui Ugo Tognazzi ha prestato il suo corpo e le sue competenze attoriale e che si collega direttamente alla mostra "***LA VOGLIA MATTA. Il Cinema di Ugo Tognazzi***", sempre curata da **Elena Mosconi** ed aperta presso lo spazio espositivo del **Museo del Violino** fino al 10 gennaio 2016.

Introdotta dalla dirigente, **Roberta Mozzi**, la relatrice, anche grazie alle domande a lei poste da due studenti del **Liceo delle Scienze Applicate**, **Marco Cherif** 4A e **Federico Locatelli** 5B, ha raccontato i punti salienti della stesura del libro e gli obbiettivi che si è posta durante la sua scrittura.

Il libro, infatti, risponde a tanti quesiti:
Come si presta a tradurre nei suoi personaggi il carattere dei numerosi autori e registi con cui lavorava?

Cosa fa Ugo Tognazzi nei film che interpreta?

Come li riveste della sua presenza, qual è il contributo che apporta ad essi?



Grazie all'analisi di 30 delle 150 pellicole interpretate da **Ugo**, la relatrice ha potuto illustrare la figura di questo personaggio ed il risultato è stato, secondo lei, quello di un artista caleidoscopico, che non si è mai fossilizzato su un unico genere, passando dalla commedia all'italiana a film più impegnati, ma che ha anche saputo anticipare tante problematiche sociali ed economiche del mondo attuale.

Oggi, quindi, a venticinque anni dalla sua scomparsa, con questo libro, ma non solo, Cremona può rendere il giusto omaggio a questo concittadino, mentre gran parte della critica può riconoscere appieno la sua originalità di interprete.

Elena Mosconi ha condotto insomma, insieme ai due studenti, una conferenza partecipata e giustamente appassionata, mentre, al termine, con un piccolo rinfresco è stato inaugurato il nuovo spazio del **Dipartimento di Lettere**, un momento di relax alla fine di una giornata di "**Scuola Aperta**" molto partecipata, nel quale **Elena** ha anche potuto salutare **Bice Brambilla,** la nipote di **Ugo** che ha voluto personalmente intervenire all'incontro, e, su richiesta di alcuni docenti, autografare alcune copie del libro.

Sonia Tassini

I NUOVI LOGHI Sans Serif

L'ultima novità imposta dalle multinazionali in campo informatico è il cambiamento di rotta da servizi complessi verso funzioni veloci e di facile accessibilità. Parte di questo cambiamento volto ad un nuovo minimalismo è riscontrabile nel cambiamento del logo di svariate aziende.

I nuovi loghi si contraddistinguono per idee semplici , talvolta per il solo utilizzo di poche linee e di lettere semplici e per l'utilizzo di pochi colori ma estremamente ricercati.

Nascono cosi i colori metro delle nuove versioni di **Windows** , le colorazioni **Rose Gold** e **Gold Champagne** di **Apple.**

Nasce il nuovo logo di **Google** che, inaugurando la sua nuova struttura societaria "**Alphabet**", ha cambiato il suo logo radicalmente. Per non parlare del più recente logo di "**Subito**".
Indubbiamente pionieri nel reinventare i propri loghi sono stati "**Ebay**" e "**Flickr**".

Persino "**Boeing**" , "**FedEx**" e "**Walmart**" hanno voluto tenere il passo con il fenomeno dei loghi "**Sans-Serif**", termine che deriva da un genere di font (stile di scrittura) semplice e rotondeggiante.

Dite addio ai loghi più arruffati e complicati e salutate la nuova mira minimalista dei "**big**" della rete.

Alberto Dal Bianco

CALENDARIO
Eventi da non perdere

Iniziativa contro la guerra di una rappresentanza degli studenti

Incontro sul cinema a cura della professoressa Elena Mosconi per le quarte e quinte

Giornate della memoria il 10 dicembre e 20 gennaio

Continuerà il progetto della serra idroponica seguita dal Professor Vittorio Cirioni

Elettrotecnici alla ribalta, progetto in via di realizzazione.

Robocup: tre squadre dell'Istituto sono impegnate nella preparazione della gara di robotica.

IT IS **TORRIANI** Numero 8 Anno IV

Direttore Responsabile: Alessandro Bardelli
Capo redattore: Chiara Rambaldi
Delegato del capo redattore: Alberto Dal Bianco
Segreteria: Andrei Ruginescu, Diego Pegorini.
Redattori: Alberto Dal Bianco, Andrei Ruginescu, Aurora Frigeri, Chiara Rambaldi, Diego Pegorini, Flavio Ruggeri, Giulia Gilberti, Luca Parizzi, Mirko Ceruti, Nicholas Senatore, Oscar Schivardi, Pavel Rogojin, Rosamaria Chiodi, Samuele Portanti, Sonia Tassini.

Caratteri utilizzati: Avenir Next Condensed, DIN Condensed, Helvetica Neue, Impact, Lobster, Minion Pro, Minion Pro Bold, Montserrat, Sign Painter, Times New Roman.

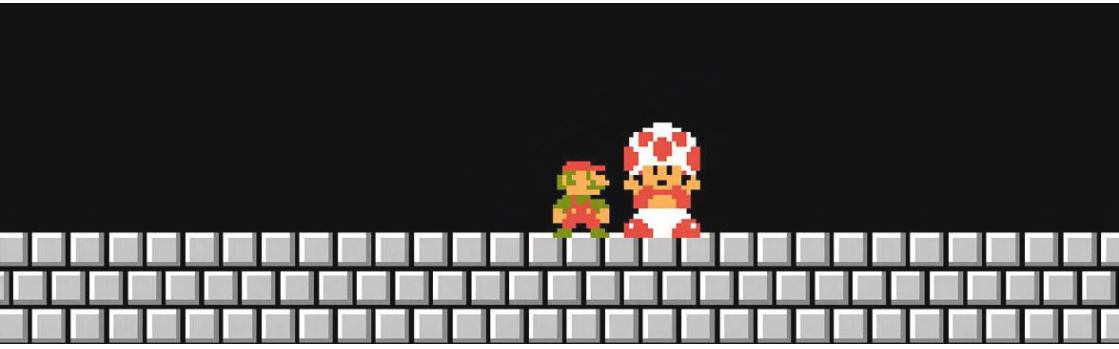
Tutte le immagini utilizzate all'interno del Giornale dispongono di licenca Creative Commons.

Ringraziamenti speciali alla Dirigente Scolastica Roberta Mozzi per aver consentito la realizzazione del giornale d'Istituto, ai professori Ada Mora, Alessandro Bardelli, Josita Bassani, Sonia Tassini per il supporto e la revisione degli articoli.

THANK YOU MARIO!

BUT OUR PRINCESS IS IN ANOTHER CASTLE!

The End



Scritto , impaginato e stampato nel nostro istituto.
Grafica ed impaginazione a cura di Alberto Dal Bianco.

IIS J. TORRIANI